

àneu metròs/senza madre



D15.png



L'anima perduta dell'Europa. Maria Zambrano e Simone Weil

Autore: **Stefania Tarantino**

ISBN **978-88-6542-359-2**

Pagine: **274**

Anno: **2014**

Formato: **11,5 x 19,5 cm**

Collana: **Diotima. Questioni di filosofia e politica, 15**

Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse 18,00 €

Prezzo con sconto 17,10 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 17,10 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 17,10 €

Sconto -0,90 €

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Produttore [La scuola di Pitagora](#)

Descrizione

La ricerca di Stefania Tarantino porta alla luce le riflessioni di María Zambrano e di Simone Weil sull'origine della violenza europea, reinterpretando alcuni luoghi fondativi del pensiero occidentale. Vissute controcorrente nella bufera del Novecento, le due filosofe, seppur in maniera diversa, hanno mostrato i meccanismi che hanno modellato la struttura simbolica del dominio, della superbia della metafisica occidentale nei confronti della materialità del corpo materno. Tutto ciò ha determinato un oltrepassamento senza misura dei limiti imposti alla condizione umana, a favore di una oggettivazione intellettuale sempre più calcolante della natura umana e della realtà. La svalutazione del corpo-materia ha provocato la distruzione di quegli antichi saperi che, inizialmente, riguardavano la connessione originaria di corpo, anima e mondo. Madre, materia, misura, simboleggiano la generazione di ogni cosa nella sua misura, nella giusta separazione, la manifestazione ordinata ed equilibrata delle cose e degli esseri attraverso un principio generatore. Solo quando si sarà liberata dall'ossessione di poter fare a meno di ciò che la rende vulnerabile, l'Europa riuscirà a rigenerare se stessa e ad attingere a una forza inedita.

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.

// // //